



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE DI CUI ALL'ART. 29 - COMMA 19 - DELLA LEGGE 30/12/2010, N. 240 - AI SENSI DEL D.I. 26.07.2013, N. 665

SENATO ACCADEMICO

Delibera n. 42 del 18/11/2014

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Delibera n. 35 del 25/11/2014

DECRETO RETTORALE

**Emanato con D. R. n. 4265 del 02/12/2014 –
Prot. n. 90000 del 02/12/2014**

**RETTIFICATO con D.R. n. 133 del 19/0/2015
Prot. n. 4077 del 19/01/2015**

ALBO UFFICIALE DI ATENEO

**Publicato mediante affissione all'Albo
Ufficiale di Ateneo (ALBO ON-LINE) al
n. 2188 del 02/12/2014 – Prot. n. 90118**

**RETTIFICA pubblicata al n. 53
del 19/01/2015 – Prot. n. 4160**

ENTRATA IN VIGORE

In vigore dal 03/12/2014

NOTE

STRUTTURA UNIPA DI RIFERIMENTO

**AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI**

AREA DI INTERESSE

[Regolamenti Personale Docente e Ricercatore](#)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Titolo VII	Classe I	Fascicolo
Prot. n. 90000	del 02.12.2014	
UOR SET27	CC	RPA FALLICA

Decreto n. 4265/2014

IL RETTORE

VISTA la Legge 30.12.2010 n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'art. 29, comma 19;

VISTO il "Regolamento per l'attribuzione delle risorse di cui all'art. 29, comma 19, Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ai sensi del D.I. 21 luglio 2011 n. 314", emanato con D.R. n. 3181 del 14.10.2013;

VISTO il D.I. 26.07.2013, n. 665, relativo a "Criteri e modalità per il riparto tra gli atenei delle risorse relative agli anni 2012 e 2013 e per la selezione dei professori e ricercatori destinatari dell'intervento secondo criteri di merito accademico e scientifico, a norma dell'art. 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

VISTA la delibera del Senato Accademico n. 42 del 18.11.2014 e la successiva delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 del 25.11.2014 che ha modificato il sopra riportato Regolamento;

CONSIDERATO che, in base all'art. 11, comma 2, dello Statuto dell'Università degli Studi di Palermo emanato con D.R. n. 2644 del 19.06.2012, entrato in vigore dal 24.07.2012 e, successivamente, modificato con D.R. n. 2395 del 31.07.2013, il nuovo "Regolamento" deve essere emanato dal Rettore con proprio decreto e pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale di Ateneo e con le modalità previste dal Regolamento d'Ateneo;

VISTO che l'art. 2, comma 1, del "Regolamento Generale d'Ateneo" emanato con D.R. n. 5739 del 02.12.2008 e modificato successivamente con D.R. n. 3721 del 15.11.2010, prevede la pubblicazione degli atti regolamentari sul sito web di Ateneo.

DECRETA

ART. 1 - Per quanto sopra esposto è emanato il nuovo "Regolamento per l'attribuzione delle risorse di cui all'art. 29 comma 19 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ai sensi del D.I. 26.07.2013, n. 665", come da testo allegato che fa parte integrante del presente decreto.

ART. 2 - Il suddetto Regolamento unitamente al presente decreto saranno pubblicati mediante affissione all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web di Ateneo.

ART. 3 - Il presente Regolamento sostituisce interamente il precedente "Regolamento per l'attribuzione delle risorse di cui all'art. 29, comma 19, Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ai sensi del D.I. 21 luglio 2011 n. 314", emanato con D.R. n. 3181 del 14.10.2013, ed entrerà in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.

IL RETTORE
Roberto Lagalla



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Titolo VII	Classe I	Fascicolo
Decreto n. 133	del 19.01.2015	Protocollo n. 4077
UOR SET27	CC	RPA FALLICA

IL RETTORE

VISTO il “Regolamento per l’attribuzione delle risorse di cui all’art. 29, comma 19, Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ai sensi del D.I. 26.07.2013 n. 665”, emanato con D.R. n. 4265 del 02.12.2014 - Pubblicato all’Albo di Ateneo in data 02.12.2014;

CONSIDERATO che per mero errore materiale all’art.3 - pag. 2 - 2° rigo del citato decreto è stato scritto “[...] *triennio 2010/2011-2012/2013 per il 2012 e 2011/2012-2013/2014 per il 2013* [...]” invece di “[...] *triennio 2009/2010, 2010/2011 e 2011/2012 per il 2012 e 2010/2011, 2011/2012 e 2012/2013 per il 2013* [...]”

CONSIDERATO altresì che alla pag. 3 - art. 5 - comma 2 – punto 1) è stato omesso, in coda al periodo, la seguente frase:
“Per l’anno 2012, non essendo disponibili gli esiti della valutazione, deve farsi riferimento alla valutazione della produttività scientifica per la determinazione dei ricercatori attivi nell’anno 2011”;

CONSIDERATO che per mero errore materiale alla pag. 6 -5° rigo - Allegato A - è stato scritto “[...] *triennio 2010/2011-2012/2013 per il 2012 e 2011/2012-2013/2014 per il 2013* [...]” invece di “[...] *triennio 2009/2010, 2010/2011 e 2011/2012 per il 2012 e 2010/2011, 2011/2012 e 2012/2013 per il 2013* [...]”

DECRETA

Il D.R. n. 4265 del 02.12.2014, pubblicato all’Albo di Ateneo in data 02.12.2014,

- all’art.3 - pag. 2 - 2° rigo è così rettificato

“[...] *triennio 2009/2010, 2010/2011 e 2011/2012 per il 2012 e 2010/2011, 2011/2012 e 2012/2013 per il 2013* [...]”;

- alla pag. 3 - art. 5 comma 2 - punto 1), in coda all’ultimo periodo, è così integrato:

“Per l’anno 2012, non essendo disponibili gli esiti della valutazione, deve farsi riferimento alla valutazione della produttività scientifica per la determinazione dei ricercatori attivi nell’anno 2011” ;

- alla pag. 6 -5° rigo - Allegato A - è così rettificato

“[...] *triennio 2009/2010, 2010/2011 e 2011/2012 per il 2012 e 2010/2011, 2011/2012 e 2012/2013 per il 2013* [...]”.

IL RETTORE
Roberto Lagalla



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Regolamento per l'attribuzione delle risorse di cui all'art. 29 comma 19 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ai sensi del D.l. 26.07.2013, n. 665

Art. 1 Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina esclusivamente le modalità di attribuzione dell'incentivo un tantum di cui all'art.29, comma 19 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, relativo alle risorse autorizzate per gli anni 2012 e 2013, nel rispetto dei criteri fissati dal Decreto Interministeriale 26 luglio 2013 n. 665 "*Criteri e modalità per il riparto tra gli atenei delle risorse relative agli anni 2012 e 2013 e per la selezione dei professori e ricercatori destinatari dell'intervento secondo criteri di merito accademico e scientifico, a norma dell'art. 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240*". L'incentivo viene concesso comunque nel <<limite del sessanta per cento dei soggetti ammissibili>> come stabilito dall'art.4, commi 2 e 3 del D.l. 665/2013.

Art. 2 Destinatari e criteri di ripartizione delle risorse

1. Sono potenziali destinatari dell'incentivo di cui all'articolo 1 del presente regolamento ai sensi, rispettivamente, dell'art.2, comma 1 e dell'art.3, comma 1 del D.l. 665/2013 , <<*i professori e i ricercatori che avrebbero maturato*>> che nell'anno 2012 (art.2, comma 1 del D.l. 665/2013) o nell'anno 2013 (art.3, comma 1 del D.l. 665/2013) avrebbero maturato nell'anno di riferimento (2012 o 2013) <<*la progressione biennale dello stipendio per classi e scatti, ai sensi dell'art.36 e 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, in assenza delle disposizioni di cui all'art.9, comma 21 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n.122*>>.

2. I potenziali destinatari sono numericamente individuati, distinguendo tra professori ordinari, professori associati e ricercatori, dalle apposite tabelle di ripartizione fornite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Tabella 1 – Riparto assegnazione art.12 FFO 2012 e Tabella 2 – Riparto assegnazione art.11 FFO 2013).

3. Le risorse disponibili per l'Ateneo di Palermo, sia per l'anno 2012 che per l'anno 2013, sono distribuite fra i tre ruoli in misura proporzionale al numero di soggetti ammissibili per ruolo (ordinari, associati e ricercatori a tempo indeterminato).

4. Le risorse sono distribuite ai candidati che si collocano in posizione utile nelle graduatorie stabilite sulla base delle procedure di selezione di cui all'art. 3 del presente regolamento <<e comunque>>, ai sensi, dell'art. 4 commi 2 e 3 del D.l. 665/2013 nel limite del sessanta per cento dei soggetti ammissibili>> numericamente riportati nelle tabelle di ripartizione di cui al comma 2 del presente articolo.

Art. 3 Procedura di selezione

1. I professori e i ricercatori di cui all'art.2, comma 1 del presente regolamento possono presentare domanda di partecipazione alla procedura di selezione, distinta per ruolo e bandita con apposito



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Decreto Rettorale, utilizzando il facsimile disponibile sul sito web di Ateneo, e allegando la relazione relativa al triennio **2009/2010, 2010/2011 e 2011/2012 per il 2012 e 2010/2011, 2011/2012 e 2012/2013 per il 2013** ~~2010/2011-2012/2013 per il 2012 e 2011/2012-2013/2014 per il 2013~~ indicato nell'avviso sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte.

2. L'attribuzione delle risorse, di cui al presente regolamento, che avviene previa valutazione comparativa tra soggetti appartenenti allo stesso ruolo, viene effettuata secondo i criteri di merito accademico e scientifico definiti nel successivo articolo 5.

3. Nell'applicazione dei criteri di selezione di cui al successivo articolo 5 si tiene conto del ruolo di appartenenza del soggetto partecipante alla procedura di selezione.

4. Le graduatorie definitive, stilate per ciascun ruolo, sono approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Università di Palermo.

Art. 4 Commissione

1. La Commissione, deputata ad effettuare la valutazione comparativa dei candidati, è composta da cinque docenti (due professori ordinari, due professori associati e un ricercatore) anche in quiescenza da non oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando, designati dal Rettore, con apposito Decreto, tra coloro che non sono potenziali destinatari dell'incentivo di cui all'articolo 1 e 2 del presente regolamento.

2. La Commissione, nel rispetto dei criteri di cui al successivo articolo 5, stila una graduatoria per ciascun ruolo.

Art. 5 Criteri di selezione

1. La Commissione effettua la valutazione comparativa, tra soggetti appartenenti allo stesso ruolo, sulla base degli elementi, di seguito definiti, riguardanti l'attività didattica, l'attività di ricerca e l'attività gestionale.

Per quanto riguarda *l'attività didattica*, la Commissione prenderà in considerazione per il triennio di riferimento di cui all'art.3, comma 1 del presente regolamento, indicato nell'avviso, i seguenti elementi:

- 1) Numero di ore di didattica svolte dal Docente nei Corsi di Studio dell'Ateneo (con esclusione dei Corsi di Master e di Dottorato) negli anni accademici, per il triennio di riferimento di cui all'art.3, comma 1 del presente regolamento, indicato nell'avviso, certificate sulla base dei registri delle lezioni già presentati e visti dal Preside;
- 2) Compilazione della Scheda di trasparenza degli insegnamenti tenuti per carico didattico in ciascuno degli anni accademici del triennio di riferimento di cui all'art.3, comma 1 del presente regolamento, indicato nell'avviso;
- 3) Partecipazione alle commissioni di concorso per i test di accesso dei corsi di studio dell'Ateneo negli anni del triennio di riferimento di cui all'art.3, comma 1 del presente regolamento, indicato nell'avviso (in almeno uno degli anni del triennio);



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- 4) Relatore e Docente strutturato (in servizio in Ateneo) che ha seguito l'attività di Tesi di Laurea o il Tutor di Tirocinio/Stage negli anni accademici del triennio di riferimento di cui all'art.3, comma 1 del presente regolamento, indicato nell'avviso;
- 5) Esito della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, relativamente agli A.A. 2011/2012 e 2012/2013 per il 2012 e 2012/2013 e 2013/2014 per il 2013 per i quali è disponibile la rilevazione on-line, con specifico riferimento ai seguenti item e per l'insegnamento che ha registrato il massimo numero di rilevazioni:

D4 – Le modalità dell'esame sono state definite in modo chiaro?

D5 – Gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono stati rispettati?

D6 – Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

D9 – Il materiale didattico (indicato e fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?

D12 – Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

D13 – Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

F15 – Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Per ciascun elemento di valutazione sarà attribuito un punteggio, secondo la scala riportata nell'Allegato A al presente regolamento, e il valore complessivo del punteggio dell'attività didattica di ciascun potenziale destinatario, appartenente ad un ruolo, sarà normalizzato dividendolo per la mediana dei punteggi attribuiti a tutti i docenti potenziali destinatari appartenenti al medesimo ruolo. L'indice così ottenuto, per ciascun Docente, viene denominato, ai soli fini del presente regolamento, *Indice di Produttività Didattica, IPD*.

2. Per quanto riguarda l'attività di ricerca, la Commissione prenderà in considerazione, per il triennio indicati nell'avviso i seguenti elementi:

- 1) Punteggio positivo conseguito nell'esercizio di valutazione della produzione scientifica per la determinazione dei ricercatori attivi nell'anno indicato nell'avviso;
- 2) Valutazione positiva o finanziamento dei PRIN (Bandi indicati nell'avviso) e FIRB (Bandi indicati nell'avviso);
- 3) Responsabilità o partecipazione al VII Programma Quadro;
- 4) Responsabilità o partecipazione a progetti di ricerca finanziati dall'U.E. e da Enti nazionali e regionali in regime di partenariato;
- 5) *Spin off* (Socio proponente);
- 6) *Visiting professor* (per almeno tre mesi).

Per ciascun elemento di valutazione sarà attribuito un punteggio, secondo la scala riportata nell'Allegato A al presente regolamento, e il valore complessivo del punteggio dell'attività di ricerca di ciascun potenziale destinatario, appartenente ad un ruolo, sarà normalizzato dividendolo per la mediana dei punteggi attribuiti a tutti i docenti potenziali destinatari appartenenti al medesimo ruolo. L'indice così ottenuto, per ciascun Docente, viene denominato, ai soli fini del presente regolamento, *Indice di Produttività della Ricerca, IPR*.

Per l'anno 2012, non essendo disponibili gli esiti della valutazione, deve farsi riferimento alla valutazione della produttività scientifica per la determinazione dei ricercatori attivi nell'anno 2011.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

3. Per quanto riguarda *l'attività gestionale*, la Commissione prenderà in considerazione, per il triennio indicato nell'avviso, i seguenti elementi:

- 1) Componente di Commissioni di Facoltà/Corso di Studio finalizzate alle attività didattiche (Carriere studenti, Tirocini, Offerta formativa, Commissione Paritetica, ecc.);
- 2) Delegato del Preside di Facoltà (Orientamento e Tutorato, Didattica, Erasmus, ecc.);
- 3) Componente di Commissione di Ateneo;
- 4) Coordinatore di Corso di Studio;
- 5) Coordinatore di Dottorato;
- 6) Coordinatore di Master/Corso di perfezionamento, se non retribuito;
- 7) Cariche istituzionali e Deleghe Rettorali

Gli incarichi formali di cui al comma precedente sono quelli conferiti con provvedimento del Rettore, del Preside, del Direttore di Dipartimento o con delibera di un organo collegiale competente.

Per ciascun elemento di valutazione sarà attribuito un punteggio, secondo la scala riportata nell'Allegato A al presente regolamento, e il valore complessivo del punteggio dell'attività gestionale di ciascun potenziale destinatario, appartenente ad un ruolo, sarà normalizzato dividendolo per la mediana dei punteggi attribuiti a tutti i docenti potenziali destinatari appartenenti al medesimo ruolo.

L'indice così ottenuto, per ciascun Docente, viene denominato, ai soli fini del presente regolamento, *Indice di Produttività Gestionale, IPG*.

4. Per ciascun Docente sarà calcolato l'Indice di Produttività Accademica IPA con la seguente relazione:

$$IPA = d \text{ IPD} + r \text{ IPR} + g \text{ IPG}$$

in cui d , r e g sono tre coefficienti, che rappresentano il peso di ciascuna delle tre attività oggetto di valutazione, riportati, per ciascun ruolo nella seguente Tabella 1. A parità di punteggio prevale il più anziano di ruolo.

Tabella 1. Valori dei coefficienti di pesatura d , r e g

Ruolo	d	r	g
Professore Ordinario	0.30	0.30	0.40
Professore Associato	0.30	0.50	0.20
Ricercatore	0.25	0.65	0.10

I Docenti aventi diritto all'incentivazione, per ciascuno degli anni di riferimento (2012 o 2013), per ciascun ruolo, vengono suddivisi in due fasce (Fascia I e Fascia II) di appartenenza.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

La mediana dei valori dell'Indice di Produttività Accademica relativa ai Professori/Ricercatori aventi diritto all'incentivazione definisce, per ciascun ruolo, la soglia che discrimina tra le due fasce.

Un Professore/Ricercatore a cui compete un valore dell'Indice di Produttività Accademica superiore al valore mediano corrispondente al ruolo appartiene alla Fascia I.

Un Professore/Ricercatore a cui compete un valore dell'Indice di Produttività Accademica inferiore o eguale al valore mediano corrispondente al ruolo appartiene alla Fascia II.

L'importo dell'incentivo, per ciascuno degli anni di riferimento (2012 o 2013), relativo alla Fascia I è pari a quello della Fascia II amplificato del fattore 1.5.

Art. 6

Disposizioni finali

1. In caso di parità di punteggio nell'ultima posizione utile delle graduatorie, prevale il candidato con la maggiore anzianità nel ruolo e - nel caso di ulteriore parità - con la maggiore età anagrafica.
2. Le risorse sono attribuite, ai sensi del D.l. 665/2013, <<*fino ad esaurimento, come incentivo una tantum ai professori e ricercatori che si sono collocati in posizione utile nelle graduatorie*>>.
3. Non essere ammesso all'incentivo non costituisce valutazione negativa.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ALLEGATO A al Regolamento per l'attribuzione delle risorse di cui all'art.29, comma 19 della Legge 30 dicembre 2010, n.240, ai sensi del D.l. 26.07.2013, n. 665

SCHEDA DI VALUTAZIONE

1 - Per quanto riguarda l'attività didattica, la Commissione prenderà in considerazione, per il triennio **2009/2010, 2010/2011 e 2011/2012 per il 2012 e 2010/2011, 2011/2012 e 2012/2013 per il 2013** ~~2010/2011-2012/2013 per il 2012 e 2011/2012-2013/2014 per il 2013~~ indicato nell'avviso i seguenti elementi:

1) Numero di ore di didattica complessivamente svolte dal Docente nei Corsi di Studio dell'Ateneo;

Per i Professori

- fino a 180 ore di lezione frontale (in regime sia di disponibilità sia di indisponibilità di insegnamenti), punti 0
- oltre 180 e fino a 360 ore di lezione frontale, punti 2
- oltre 360 di lezione frontale, punti 5

Per i Ricercatori

- fino a 120 ore di lezione frontale (in regime sia di disponibilità sia di indisponibilità di insegnamenti), punti 1
- da 120 a 180 ore di lezione frontale (in regime sia di disponibilità sia di indisponibilità di insegnamenti), punti 2
- oltre 180 ore di lezione frontale, punti 4

2) Compilazione della Scheda di trasparenza degli insegnamenti tenuti per carico didattico in ciascuno degli anni accademici del triennio di riferimento di cui all'art.3, comma 1 del presente regolamento, indicato nell'avviso;

- SI, punti 1
- NO, punti 0

3) Partecipazione alle commissioni di concorso per i test di accesso dei corsi di studio dell'Ateneo negli anni del triennio di riferimento di cui all'art.3, comma 1 del presente regolamento, indicato nell'avviso (in almeno uno degli anni del triennio);

- SI, punti 1
- NO, punti 0

4) Relatore e Docente strutturato (in servizio in Ateneo) che ha seguito l'attività di Tesi di Laurea o il Tutor di Tirocinio/Stage negli anni accademici del triennio di riferimento di cui all'art.3, comma 1 del presente regolamento, indicato nell'avviso;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- numero di tesi e/o rapporti di tirocinio/stage da 1 a 3, punti 0
- numero di tesi e/o rapporti di tirocinio/stage da 4 a 10, punti 1
- numero di tesi e/o rapporti di tirocinio/stage da 11 a 30, punti 2
- numero di tesi e/o rapporti di tirocinio/stage maggiore di 30, punti 3

5) Esito della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, relativamente agli A.A. 2011/2012 e 2012/2013 per il 2012 e 2012/2013 e 2013/2014 per il 2013 per i quali è disponibile la rilevazione on-line, con specifico riferimento ai seguenti item e per l'insegnamento che ha registrato il massimo numero di rilevazioni:

D4 – Le modalità dell'esame sono state definite in modo chiaro?

D5 – Gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono stati rispettati?

D6 – Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

D9 – Il materiale didattico (indicato e fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?

D12 – Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

D13 – Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

F15 – Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

- per una percentuale media, su tutti gli item e nei due anni, di giudizi positivi minore di 50%, punti 0
- per una percentuale media, su tutti gli item e nei due anni, di giudizi positivi da 50 a 75%, punti 2
- per una percentuale media, su tutti gli item e nei due anni, di giudizi positivi, maggiore del 75%, punti 3

2 - Per quanto riguarda l'**attività di ricerca**, la Commissione prenderà in considerazione, per il triennio indicato nell'avviso, i seguenti elementi:

1) Punteggio positivo conseguito nell'esercizio di valutazione della produzione scientifica per la determinazione dei ricercatori attivi nell'anno indicato nell'avviso;

- superiore al valore mediano e sino al 75-esimo percentile, relativi all'area scientifica CUN di appartenenza, punti 1
- superiore al 75-esimo percentile e sino al 90-esimo percentile, relativi all'area scientifica CUN di appartenenza, punti 2
- superiore al 90-esimo percentile, relativo all'area scientifica CUN di appartenenza, punti 4

2) Valutazione positiva o finanziamento del PRIN (Bandi indicati nell'avviso) e FIRB (Bandi indicati nell'avviso) nell'ultimo triennio;

- SI, punti 2
- NO, punti 0



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

3) Responsabilità o partecipazione a progetti finanziati nell'ambito del VII Programma Quadro;

- SI come Responsabile, punti 4
- SI come Partecipante, punti 2
- NO, punti 0

4) Progetti di ricerca finanziati dall'U.E. e da Enti nazionali e regionali in regime di partenariato;

- SI, punti 1
- NO, punti 0

5) Spin off (Socio proponente);

- SI, punti 1
- NO, punti 0

6) Visiting professor (per almeno 3 mesi)

- SI, punti 1
- NO, punti 0

3 - Per quanto riguarda l'**attività gestionale**, la Commissione prenderà in considerazione, per il triennio indicato nell'avviso, i seguenti elementi:

1) Componente di Commissioni di Facoltà/Corso di Studio finalizzate alle attività didattiche (Carriere studenti, Tirocini, Offerta formativa, Commissione Paritetica, ecc.);

- SI ad una sola commissione, punti 1
- SI a più commissioni, punti 2
- NO, punti 0

2) Delegato del Preside di Facoltà (Orientamento e Tutorato, Didattica, Erasmus, ecc.);

- SI, punti 1 se delegato del Preside
- NO, punti 0

3) Componente di Commissione di Ateneo;

- SI ad una sola commissione, punti 2
- SI a più commissioni, punti 3
- NO, punti 0



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

4) Coordinatore di Corso di Studio;

- SI, punti 2
- NO, punti 0

5) Coordinatore di Dottorato;

- SI, punti 1
- NO, punti 0

6) Coordinatore di Master/Corso di perfezionamento;

- SI, punti 1
- NO, punti 0

7) Cariche istituzionali e deleghe Rettorali *(Nel caso di cariche o deleghe multiple, verrà conteggiata soltanto quella con il maggior punteggio attribuito)*

- SI, punti 6 per la carica di Rettore
- SI, punti 4 per la carica di Pro Rettore Vicario
- SI, punti 3 per la carica di Pro Rettore
- SI, punti 4 per la carica di Preside
- SI, punti 1 per la carica di Vice Preside
- SI, punti 3 per la carica di Consigliere di Amministrazione, Senatore e Direttore di Dipartimento
- (Le cariche non sono cumulabili tra loro)*
- SI, punti 3 esclusivamente per la delega alla Didattica, Ricerca, Internazionalizzazione, Edilizia
- SI, punti 2 per altre deleghe del Rettore
- SI, punti 1 per incarichi formali a firma del Rettore
- NO, punti 0